



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale

di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

La prevenzione degli incidenti in ambiente domestico

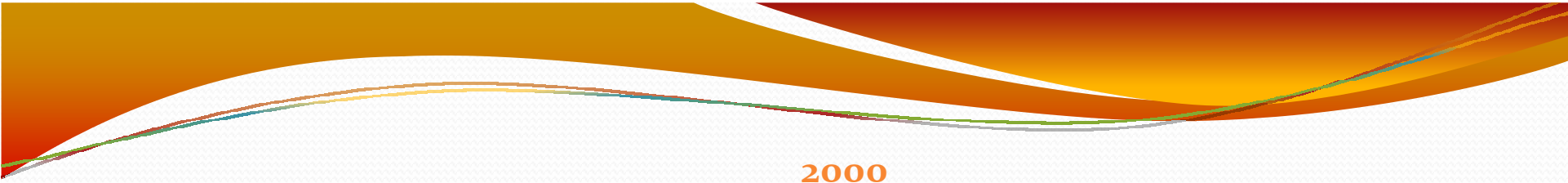
..... le iniziative dell'ASLTO5

Gli I.D. rappresentano un grande problema di sanità pubblica.

La prevenzione diventa fondamentale.



Previsione legislativa comunitaria,
nazionale (P.N.P), regionale (Piani locali di
Prevenzione).



.....che cosa ha fatto
l'ASLTO5 a partire
dall'anno 2000 ???

2000

2001

2006

2002

2003

2005

2009

2004

2010

2007

2011

2008

2012

Costruzione di una rete di sorveglianza atta al monitoraggio degli incidenti domestici all'interno ASl8 al fine di poter attuare opportuni interventi preventivi (progetto ricerca sanitaria finalizzata - 2000-2001)

Soggetti coinvolti nel progetto :
Pronto Soccorso ospedali
Chieri, Moncalieri, Carmagnola
OIRM e CTO

Dati da rilevare: accessi al P.S.
dovuti a Incidenti Domestici
nella 1^a settimana di ogni mese
per 1 anno.

Scheda di rilevamento
per i Pronto Soccorso



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale

di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino

Popolazione residente ex **ASL 8** anno **2000**

287.643

Numero passaggi totali in Pronto Soccorso

98.071

(periodo novembre 2000 ottobre 2001)

■ n° di I.D. occorsi a residenti ASL 8, giunti
all'osservazione dei PS (compresi CTO e OIRM)
nelle settimane di sorveglianza

1223

(948) ASL8

(275) OIRM-CTO

■ stima degli I.D. che giunti all'osservazione
dei PS in un anno

5314

(4119) ASL8











(1195)OIRM-CTO














■ è stato stimato che degli I. D. sul totale dei passaggi in P.S. solo
nell'ex Asl.8 (4119) **incidono per il 4,2%**

■ solo il **35%** di chi ha avuto un incidente domestico ricorre al P.S.

(non tutti si recano in ospedale)

Scheda rilevamento I.D.
consegnata agli alunni delle scuole che avevano aderito al progetto

Categoria dell'incidente	Descrizione incidente	REGIONE PIEMONTE asl8 AZIENDA SANITARIA LOCALE CHIERI - CARMAGNOLA - MONCALIERI - NICHELINO
       	<p>In quale parte del corpo è avvenuta la lesione?</p>  <p>In seguito all'incidente è stato necessario:</p> <p><input type="checkbox"/> Visita dal medico curante in data _____</p> <p><input type="checkbox"/> Visita al Pronto Soccorso (indicare in quale Ospedale) _____</p> <p>in data _____</p> <p><input type="checkbox"/> Medicazione in casa _____</p> <p>Note _____</p>	<p>Si definisce "Incidente domestico": "eventi non voluti dall'individuo, nell'abitazione e nelle sue pertinenze, in cui un fattore ambientale compromette repentinamente la salute dello stesso".</p> <p>In base a questa definizione risultano esclusi tutti i casi dovuti a violenza (colluttazione tra due o più persone) o connessi alla propria attività lavorativa anche se svolta presso il domicilio.</p> <p>MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA</p> <p>La scheda deve essere compilata in ogni sua parte tutte le volte che si verifichi un incidente domestico in uno o più conviventi del nucleo familiare ed esclusivamente per gli incidenti avvenuti durante il periodo di rilevamento.</p> <p>Si dovranno croccettare le parti disegnate e, ove è richiesta una descrizione scritta, questa dovrà essere realizzata con grafia leggibile.</p> <p>Si prega di porre particolare attenzione alla parte in cui si chiede di descrivere l'incidente, cercando di sintetizzare in modo chiaro l'accaduto. Notevole importanza rivestono le date da riportare, per le quali si chiede di essere il più possibile precisi.</p> <p>Al fondo della scheda è prevista una parte dedicata alle "note" che dovrà essere compilata tutte le volte che l'evento non possa essere ricondotto in una delle parti disegnate.</p> <p>Le schede compilate dovranno essere recapitate presso la scuola di vostro figlio/a dove sarà istituito un apposito punto di raccolta.</p> <p>Informazioni presso le sedi di: CARMAGNOLA - Via Avv. Ferrero, 24 Tel. 011 9719486 (sede centrale) - Fax 011 9722305 CHIERI - Via S. Giorgio, 17/b Tel. 011 94293655 - Fax 011 94293652 MONCALIERI - Via Palestro, 9/bis Tel. 011 6930400-419 - Fax 011 641407 NICHELINO - Via S. F. d'Assisi, 35 Tel. 011 6806808-813 - Fax 011 6806814</p> <p>grafica a cura dell'Unità di Comunicazione e Qualità (disegni di Gianluigi Vasta)</p>
		<p>Prevenzione degli Incidenti domestici</p>  <p>Scheda di rilevamento</p>

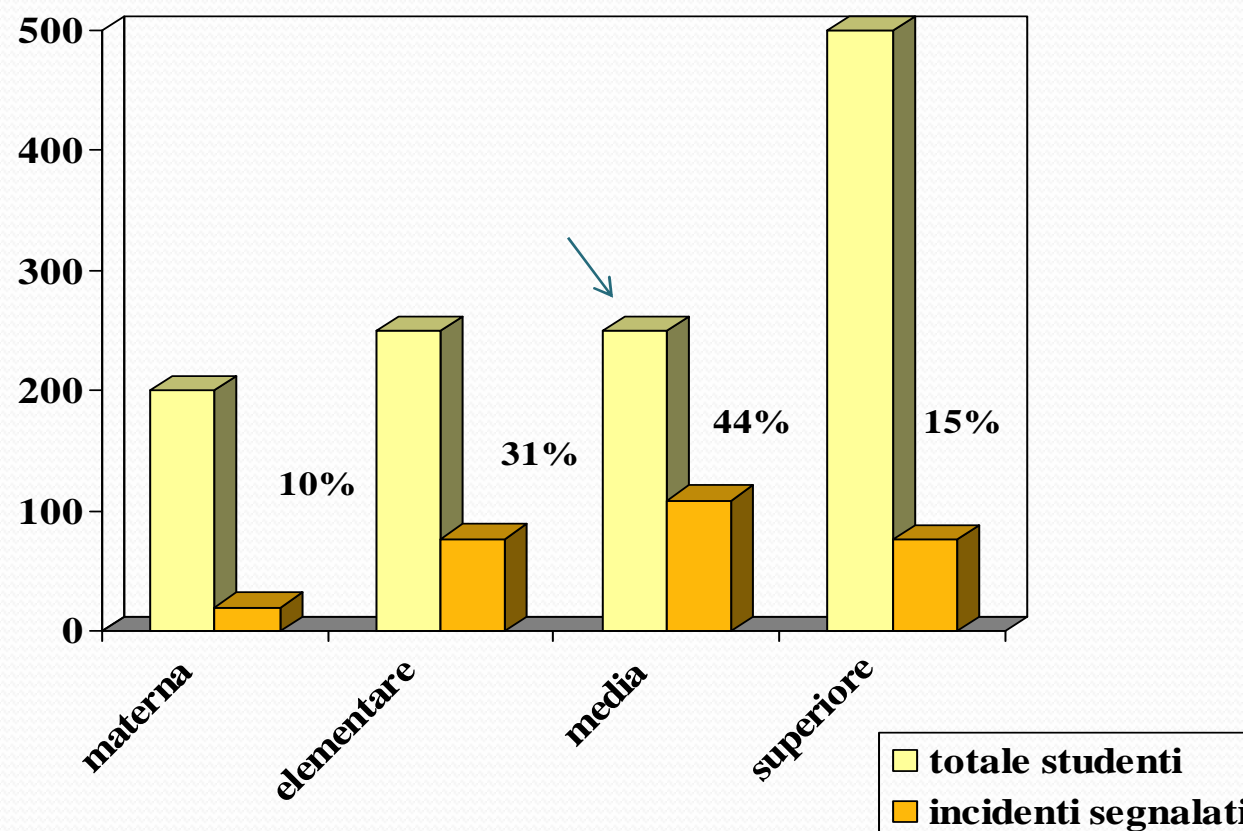
Caratteristiche dell'incidente	Quantità di persone	Attività	Chi ha avuto l'incidente?	Sesso	Età
<p>Cari Genitori, -</p> <p>gli incidenti, per la gravità che ne consegue, non vanno considerati in modo fatalistico, ma affrontati con una seria ed efficace prevenzione. Fra le cause di malattia è noto quanto gli incidenti rivestono un ruolo rilevante, in particolare gli incidenti domestici.</p> <p>I dati ISTAT 1988 sulle cause di morte indicano per l'Italia, nonché per il Piemonte e Provincia di Torino che il 5-6% dei decessi è determinato da incidenti in generale, il 3% di tutte le morti da incidenti domestici. Per la nostra popolazione residente si potrebbero grossolanamente stimare circa 60-70 morti anno per incidenti domestici.</p> <p>I dati sopra citati si riferiscono solo all'evento più drammatico quale è la morte, ma non possono essere trascurate le conseguenze legate ad incidenti meno gravi, come l'assenza lavorativa o scolastica, il ricovero ospedaliero e talvolta l'invalidità temporanea o permanente.</p> <p>L'Azienda Sanitaria Locale 8 dinanzi ad un problema di sanità pubblica così grave ha attivato una campagna di rilevamento degli incidenti domestici finalizzata all'elaborazione di adeguati interventi di prevenzione atti a ridurre la frequenza e la gravità.</p> <p>Il rilevamento sarà effettuato attraverso il Pronto Soccorso degli Ospedali di zona e la collaborazione di 1.200 famiglie per stimare anche tutti gli eventi che non giungono all'attenzione delle strutture ospedaliere.</p> <p>Vi preghiamo di compilare la presente scheda secondo le indicazioni nella stessa contenute.</p> <p>Vi ringrazio per la collaborazione e cordialmente Vi saluto.</p> <p>Giuseppe Valenza Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica</p>	<p>Quante persone vivono in tutto nell'abitazione? N° _____</p> <p>Data dell'incidente _____</p> <p>Do'è successo?</p>	<p>Che cosa stava facendo chi ha avuto l'incidente?</p>     	<p>Chi ha avuto l'incidente?</p>        	<p>Sesso: M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/></p>	<p>Età: _____</p>

Coinvolgimento parallelo di **1200 alunni** suddivisi in vari livelli di istruzione che hanno registrato su schede gli I.D. osservati nel proprio nucleo familiare.

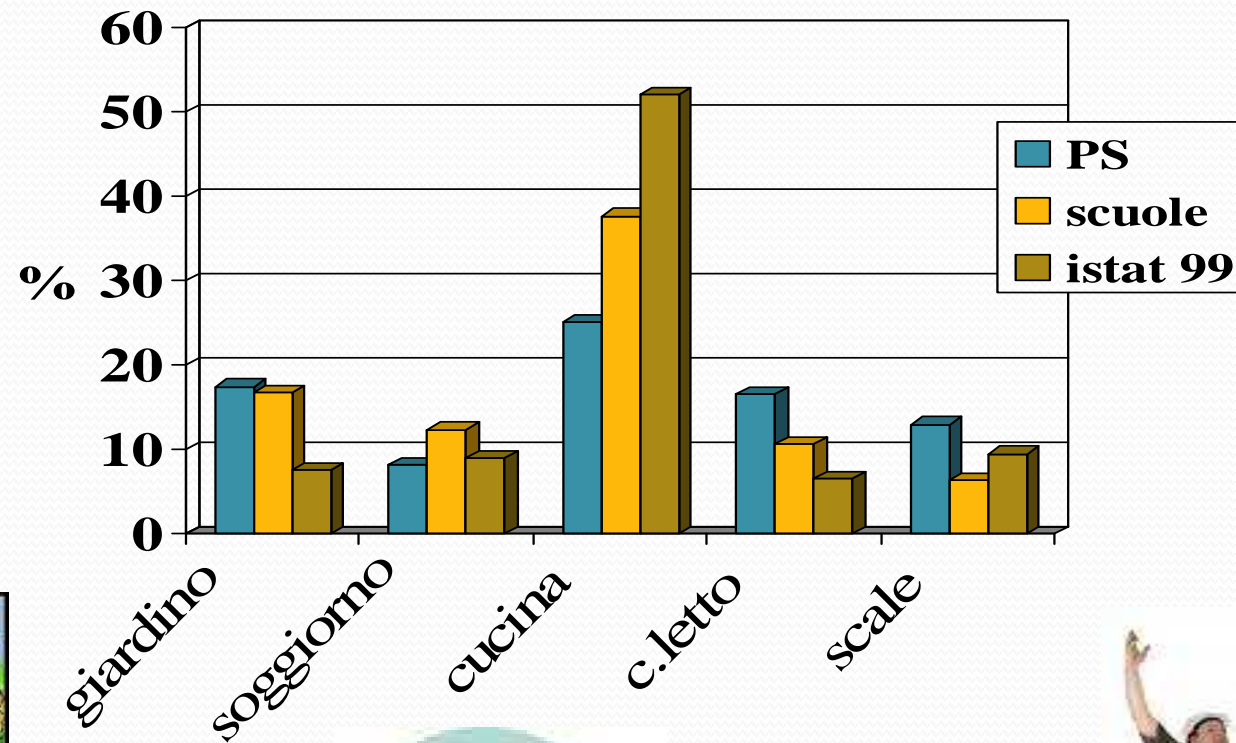
La **rilevazione** è stata effettuata per **7 mesi** (quasi coincidente con intero anno scolastico).

I risultati dell'indagine condotta nelle scuole:

Chi ha segnalato gli incidenti?



Dove avviene l'incidente?



Progetto regionale “Prevenzione cadute”

(realizzazione a cura delle ex ASL 5, 7, 8, 9, 10, 19, 22 - **anno 2003/04**)

“Studio di fattibilità circa l'applicazione di interventi definiti efficaci in letteratura, per la prevenzione delle cadute negli ultra sessantacinquenni, in strutture socio sanitarie”

Si stima che le cadute negli over 65 rappresentano il 70% delle cause di trauma



Studio condotto tra 2003-2004 in 14 strutture residenziali ex Asl 8 che ospitavano in totale 383 anziani.

- Nel **periodo di sorveglianza** si sono rilevate 134 cadute di cui 107 donne e 27 uomini.
- I **soggetti caduti** almeno una volta sono stati 84 di cui 69 femmine e 15 maschi.
- **Le cadute sono avvenute** : per il 53% in camera 12% in bagno, 14% nel corridoio, il 39% nel soggiorno

▪ **Cause:** carenze ambientali prevenibili quali: rotture di ausili, illuminazione insufficiente, borotalco sul pavimento, gradini non segnalati. Altro importante fattore di rischio è l'assunzione di terapie farmacologiche





La sicurezza in casa per i bambini 0-4 anni

(anno 2008 – progetto promosso dal Ministero della Salute, C.C.M e Regioni)

L'ASL Torino 1 ha coordinato le attività di progetto per le ASL piemontesi e per le ASL di tutte le Regioni italiane.

▪ **Obiettivi :**

- aumentare l'attenzione sulla problematica degli I.D. negli Operatori della Sanità;
- migliorare le capacità relazionali e comunicative degli Operatori della sanità sul tema I.D
- accompagnare i genitori dei bimbi tra 0-4 anni per organizzare una “casa a misura di bambino”

L'ASLTO5, ha aderito al progetto e ha promosso un evento formativo “*La prevenzione degli incidenti domestici nei primi 4 anni di vita*” dedicato agli operatori sanitari della pediatria, nido e ginecologia degli ospedali dell'AslTo5 e ai medici pediatri del territorio

Partecipazione a **Restructura** dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL piemontesi (novembre 2008)

Finalità:

- occasione per “ comunicare prevenzione “ad un pubblico diversificato. Promuovere la l'abbandono di abitudini pericolose e l'assunzione di comportamenti sani.
- Occasione per la diffusione di materiale informativo vario.
- Occasione per rilevare il grado di conoscenza dei rischi in ambito domestico (con la somministrazione di un questionario).



Sei sicuro che la tua casa sia sicura ?

(Anno 2009-10)

- Incontro della popolazione durante le manifestazioni pubbliche(6)
Collaborazione con le amministrazioni comunali e con associazioni varie
Attività di sensibilizzazione
- Avvicinato in prevalenza popolazione giovane ed adulti
- Diffuso materiale informativo
- Somministrato n.300 questionari per rilevare il grado di conoscenza dei rischi in ambito domestico



ed infine.....

